

2. In realtà, infatti, sia il decisore pubblico che gli individui di una collettività oscillano fra obiettivi del primo e del secondo tipo, per tre ordini di motivi:
- in presenza di conflittualità fra obiettivi, anche se posti in termini di ottimizzazione quantitativa, è necessario cercare comunque soluzioni «di compromesso»;
 - il peso degli obiettivi evolve man mano che i comportamenti individuali si adeguano ai mutamenti del sistema;
 - in corrispondenza di tale processo di adeguamento, anche le decisioni sia degli individui che del decisore pubblico evolvono, dando luogo all'autoorganizzazione del sistema.

3. Altri (per esempio B. Roy 1985) hanno studiato i diversi tipi di relazioni d'ordine che è possibile stabilire.

4. È da notare che sono coinvolti nel Sac, e quindi nel modello, altri sottosistemi, quali quello dei prezzi delle merci, del mercato immobiliare, del mercato del lavoro, ecc.

Riferimenti bibliografici

- Bertuglia C.S., Ceccotti M., Fabbro S., Petrossi F., Propedo G., Tadei R. (1990), «La valutazione della performance dei sistemi territoriali secondo criteri di efficacia e di efficienza spaziale: una sperimentazione sulla regione Friuli Venezia Giulia», *Atti della X Conferenza Italiana di Scienze Regionali*, Roma, 165-188.
- Bertuglia C.S., Clarke G.P. (eds.) (1992), *Modelling the City: Performance, Policy and Planning*, Routledge, London e New York.
- Bertuglia C.S., Leonardi G., Wilson A.G. (eds.) (1990), *Urban Dynamics: Designing an Integrated Model*, Routledge, London.
- Bertuglia C.S., Rabino G., Tadei R. (1988), «I modelli matematici e la valutazione dei piani», *Atti del Colloquio Internazionale La valutazione nella pianificazione urbana e regionale*, Capri.
- Bertuglia C.S., Rabino G., Tadei R. (1991), «La valutazione delle azioni in campo urbano in un contesto caratterizzato dall'impiego dei modelli matematici», in Bielli M. e Reggiani A. (a cura), *Sistemi spaziali: approcci e metodologie*, Angeli, Milano, 97-143.
- Clarke G.P., Wilson A.G. (1987), «Performance Indicators and Model-Based Planning, 1: the Indicator Movement and the Possibilities for Urban Planning», *Sistemi Urbani*, 9, 79-125.
- Haig R.M. (1926), «Toward an understanding of the Metropolis», *Quarterly Journal of Economics*, 40, 421-423.
- Lombardo S.T. (1984), «Discontinuità nei processi e nelle strutture territoriali, simulazioni e considerazioni sperimentali», relazione presentata al Convegno Internazionale: *I linguaggi del mutamento. La teoria delle catastrofi*, Venezia, DAEST, 2-3 maggio.